

Cronache e Memorie di Parrocchia 1919- (33)

1939. Prime avvisaglie di Guerra

I primi sentori di guerra si può dire che si ebbero da noi in Italia, colle quasi improvvise e ripetute chiamate alle armi di Classi o meglio di uomini appartenenti a Classi piuttosto anziane. Tutti si domandavano come mai venissero chiamati alle armi sia pur per esercizi temporanei persone così anziane mentre i giovani non venivano disturbati.

Quando poi ai primi di Settembre scoppì la guerra fra Polonia e Germania per la questione di Danzica ed accesa la miccia, scoppì pure l'immensa Polveriera = Guerra Mondiale, si capì subito la ragione della chiamata alle armi di elementi anziani: si voleva preparare questi perché i più giovani era lecito supporre fossero pronti.

Ai primi di settembre, ed anche prima, fiocavano le cartoline di chiamata alle armi nelle città e nelle parrocchie tutte. Sembrava che anche l'Italia dovesse seguire la sorte di tante Nazioni ed entrare in Guerra. Quando il Consiglio dei Ministri riunitosi sotto la Presidenza del Duce proclamò la non belligeranza per l'Italia, fu un generale sollievo per tutti gli Italiani ed uno scoppio di gioia per tutta Italia. Ma i più intelligenti capirono che non si trattava che di un'attesa di tempi migliori e più adatti al nostro scatto. Fu uno strato di cenere disteso con arte e per ragioni contingenti, sulle bragie che ogni tanto mandavano scintille abbaglianti e che lasciavano intravedere lo scoppio dell'incendio anche da parte dell'Italia.

Questo articolo è stato pubblicato giovedì 18 novembre 2010, alle ore 07:00 e classificato in [Cronache e Memorie di Parrocchia](#), [Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed[RSS 2.0](#)[\(Cosa significa?\)](#) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.